

Regolamento per l'accoglienza degli alunni stranieri

Premessa

Questo documento non è un protocollo di inserimento, all'interno del quale si trovano descritti gli atteggiamenti di fondo e le particolari attenzioni nei riguardi della tematica dell'inserimento degli alunni immigrati. È invece un regolamento che intende riassumere le modalità corrette per inserire nella scuola gli alunni stranieri, con particolare attenzione alla procedure relative all'inserimento ad anno scolastico già iniziato.

Finalità

Attraverso le indicazioni contenute nel regolamento per l'inserimento degli alunni stranieri, il Collegio Docenti:

- condivide e definisce quali pratiche attivare per quanto concerne l'accoglienza degli alunni stranieri
- individua il percorso di inserimento attraverso le varie fasi
- definisce le responsabilità dei singoli attori in gioco
- risponde ai bisogni della famiglia e la rende partecipe della specificità del modello scolastico.

1. La Commissione Accoglienza Alunni Stranieri

La Commissione accoglienza è formata:

- dal Dirigente Scolastico
- dalla Funzione Strumentale preposta
- da un Docente referente per ogni plesso scolastico.

Segue le varie fasi dell'inserimento degli alunni stranieri di recente immigrazione dal momento dell'iscrizione a scuola.

2. Prima fase: accoglienza

CHI	COSA FA	QUANDO	MATERIALI UTILI
Segreteria (la persona responsabile dell'iscrizione)	Richiede la documentazione necessaria. Fornisce le prime informazioni sulla scuola (modelli/orari). Fornisce il calendario scolastico. Fornisce la cedola libraria (Primaria) o le informazioni eventuali sul comodato d'uso (Secondaria). Informa DS e FS Fissa un appuntamento con l'insegnante referente della Commissione accoglienza. Comunica agli insegnanti interessati la documentazione relativa all'alunno (dati – documentazione scolastica pregressa).	All'atto di iscrizione	Materiale tradotto in varie lingue. Moduli iscrizione. Scelta religione cattolica/attività alternativa. Moduli per richiesta mensa e trasporto. Informazioni relative alle vaccinazioni. Moduli per entrate/uscite fuori dall'orario (scioperi, assemblee, motivi personali).

2. Seconda fase: colloquio con la famiglia

CHI	COSA FA	QUANDO	MATERIALI UTILI
Docente FS e/o membro commissione accoglienza.	Raccoglie le informazioni su: il bambino e la famiglia, il percorso scolastico, il progetto migratorio dei genitori Comunica: l'organizzazione della scuola, l'orario settimanale, le modalità per ottenere i libri di testo. Fornisce un referente cui rivolgersi in caso di necessità.	Su appuntamento, non appena possibile subito dopo la richiesta di iscrizione.	Scheda per l'intervista, di rilevazione dei dati. Eventuale materiale illustrativo in lingua.

3. Criteri di inserimento nelle classi

Per la scelta della classe e della sezione vanno presi in considerazione alcune variabili:

Scuola dell'infanzia

Il numero di bambini stranieri già presenti nella sezione (per evitare la squilibrata formazione di classi formate prevalentemente da alunni stranieri);

Il numero dei bambini nella sezione.

Scuola Primaria e Secondaria

1. L'alunno che proviene da una Scuola italiana deve essere inserito nella stessa classe da cui proviene.
2. L'alunno proveniente dall'estero va generalmente iscritto nella classe corrispondente all'età anagrafica, tenendo conto di alcune variabili:
 - i diversi ordinamenti scolastici dei paesi di provenienza, che potrebbero far slittare di un anno in avanti o indietro l'iscrizione
 - competenze e abilità difformi dal piano di studi stabilito per quella classe, così come possono essere evidenziate da un test d'ingresso. I test di ingresso per questa fascia di alunni devono essere svolti con l'assistenza e la consulenza di un mediatore.
 - Per quanto riguarda alunni provenienti dall'estero e che chiedono l'iscrizione al quinto anno della Primaria o al terzo anno della Secondaria di primo grado, è opportuno iscrivere l'alunno alla classe precedente per permettergli un percorso continuativo che lo porti a competenze minime adeguate per passare al successivo grado di scuola.

Il Dirigente Scolastico, in base alle informazioni raccolte, assegna l'alunno alla classe e alla sezione.

4. Prima accoglienza nella classe

Si sottolinea l'importanza della prima accoglienza di un alunno straniero nella classe, specialmente se arriva in corso d'anno, al fine di creare rapporti di collaborazione da parte dei compagni, in modo che si sentano coinvolti.

A tal fine si indicano alcune fasi del processo di accoglienza.

CHI	COSA FA	QUANDO	MATERIALI UTILI
Il referente della commissione accoglienza o la FS	<p>Presenta agli insegnanti di classe l'alunno e la situazione, comunicando le informazioni raccolte e i risultati dell'eventuale test di ingresso con mediatore.</p> <p>Lo stesso docente si accorda con gli ins di classe sull'eventualità dell'intervento di un mediatore</p> <p>Gli insegnanti prendono accordi sulla necessità dell'intervento del mediatore linguistico.</p> <p>Il referente inoltra la richiesta. Identifica il sostegno all'acquisizione della lingua italiana: laboratori, orari di compresenza, volontariato, iscrizione a doposcuola – aiuto compiti o altro.</p>	Prima che l'alunno sia accolto in classe (si può valutare una frequenza differenziata per il primo periodo).	<p>Test d'ingresso eseguiti.</p> <p>Materiali e suggerimenti utili. Valigetta Per iniziare.</p> <p>Modulo di richiesta di intervento del mediatore linguistico.</p>
Il gruppo docenti di classe	<p>Informa gli alunni dell'arrivo del nuovo compagno e organizza l'accoglienza in classe.</p> <p>Organizza un primo incontro con la famiglia e fissa la scadenza di incontri successivi.</p> <p>Decide quali tipi di testi adottare per il nuovo arrivato, scegliendo tra testi adeguati ai bisogni dell'alunno.</p> <p>Stabilisce il percorso personalizzato, individuando obiettivi minimi per ogni disciplina, sulla base dei quali l'alunno verrà poi valutato.</p>	All'arrivo del nuovo alunno.	<p>Materiali multilingue.</p> <p>Bibliografie aggiornate</p> <p>Modello di percorso personalizzato.</p>